

Programma Interreg Spazio Alpino **Bando aperto per i progetti Classici**

TOPIC ID: HORIZON-MSCA-2023-DN-01-01

Ente finanziatore: Commissione europea, Programma Interreg Spazio Alpino

Obiettivi ed impatto attesi: Il programma Interreg Spazio Alpino 2021-2027 è un programma di cooperazione transnazionale dell'UE, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea della Politica di coesione dell'UE. Siamo in prima linea nella transizione verso una regione alpina unica, a zero emissioni di carbonio e resistente al clima. Con questo programma si vuole promuovere l'integrazione tra sviluppo economico sostenibile, benessere sociale e conservazione della biodiversità. A tal fine, sono chiamati i soggetti interessati provenienti da diversi settori e regioni per lavorare su progetti innovativi e idee pionieristiche a beneficio di coloro che vivono e lavorano nella regione alpina.

Si tratta di uno sforzo deliberato per rafforzare la coerenza e la complementarità tra le due iniziative e, allo stesso tempo, sostenere il percorso verso un territorio neutrale dal punto di vista climatico. Il nostro programma è inoltre ancorato a diverse iniziative politiche dell'UE, tra cui il Green Deal europeo e l'Agenda territoriale 2030.

Questo invito a presentare proposte di progetto mira a cofinanziare progetti classici in tutti gli obiettivi specifici delle priorità tematiche 1, 2 e 3.

Il programma accoglie le candidature di progetti in tutte e tre le priorità tematiche, purché siano in linea con le sfide e le esigenze delle regioni alpine descritte sopra.

Pertanto, il programma desidera sottolineare l'ampia gamma di questi temi nell'elenco non esaustivo fornito di seguito a titolo di ispirazione:

- Rafforzare, migliorare e ripristinare le infrastrutture blu e verdi multifunzionali e garantire i servizi ecosistemici e paesaggistici per torbiere, fiumi, foreste multifunzionali e infrastrutture verdi urbane.
- Affrontare la carenza idrica e la gestione dell'acqua.
- Ripristinare la biodiversità e migliorare la connettività ecologica.
- Affrontare i conflitti tra produzione di energia rinnovabile e conservazione della biodiversità.
- Definire soluzioni per lo sviluppo sostenibile degli insediamenti e la protezione del suolo.
- Dimostrare che la trasformazione digitale può avere una forte attenzione agli aspetti sociali con impatti sulle politiche settoriali (conservazione della natura, turismo, e-health/smart health, ecc.) e sul pubblico in generale.
- Sfruttare il potenziale dell'innovazione sociale per sviluppare ulteriormente le strutture economiche e sociali nella regione alpina e adattarsi ai cambiamenti sociali.
- Lavorare con l'innovazione sociale per sviluppare uno Spazio Alpino verde e inclusivo.
- Dare forma a un ecosistema dell'innovazione che si basi anche sul patrimonio naturale e culturale dell'area, sostenendo lo sviluppo di catene del valore sostenibili e innovative.

• Sostenere modelli sperimentali e start-up per affrontare meglio i temi dell'innovazione nella regione alpina, coinvolgendo pratiche di greening basate sul patrimonio naturale e culturale e sulle conoscenze degli attori della regione alpina. I progetti classici offrono un approccio orientato al risultato, aiutando a identificare il contributo atteso dei progetti in un ambito politico definito. Questi progetti possono affrontare un'ampia gamma di sfide e, a seconda della maturità del tema oggetto della cooperazione, possono riguardare diverse fasi del ciclo politico.

Le tre fasi sono riassunte di seguito:

- Attività di sviluppo strategico delle politiche attraverso l'elaborazione di strategie o metodologie comuni;
- Attività esplorative e di pilotaggio per testare modelli o strumenti e convalidare soluzioni applicabili a contesti diversi;
- Attività di diffusione e capitalizzazione per incoraggiare l'attuazione delle politiche nei vari settori e regioni. I progetti dovranno applicare un approccio orientato ai risultati e fornire risultati tangibili alle sfide sopra identificate, inseriti in un contesto strategico più ampio, come EUSALP o altre politiche dell'UE o panalpine.

Criteri di eleggibilità: Il programma Interreg Spazio Alpino è aperto alla partecipazione di organizzazioni del settore pubblico e privato che apportano un valore aggiunto all'attuazione dei progetti. Queste organizzazioni possono partecipare come PP, ma anche contribuire come osservatori o esperti esterni. Di seguito sono indicati i diversi ruoli e i relativi requisiti.

I partner di progetto (PP) sono organizzazioni che partecipano direttamente alla preparazione e all'attuazione di un progetto dello Spazio Alpino e sono ufficialmente elencati nel modulo di domanda (AF) del progetto.

Le organizzazioni devono soddisfare determinate condizioni per quanto riguarda la loro natura giuridica e la loro ubicazione geografica. Possono agire come PP i seguenti enti: enti pubblici e organismi di diritto pubblico; organizzazioni private.

Non è previsto che le persone fisiche agiscano come PP nell'ASP 2021-2027. Gli enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico sono definiti nella Direttiva 2014/24/UE, articolo 2, sugli appalti pubblici come: lo Stato, le autorità regionali o locali, le associazioni costituite da tali autorità; gli organismi di diritto pubblico e le loro associazioni.

Secondo questa direttiva, per "organismo di diritto pubblico" si intende chiunque:

- a) sia istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, senza carattere industriale o commerciale;
- b) abbia personalità giuridica; e
- c) sia: finanziato in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico; o sia soggetto al controllo di gestione da parte di questi ultimi; o abbia un consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza di cui più della metà dei membri sia designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Le organizzazioni private sono quelle organizzazioni dotate di capacità giuridica che non sono incluse nella definizione di enti pubblici e organismi di diritto pubblico di cui sopra. Solo gli enti pubblici e gli organismi

di diritto pubblico possono agire come capofila (LP).

Come regola generale, i PP devono essere situati all'interno dell'area del programma.

Per l'Italia - sono elegibili i seguenti territori NUTS 2: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano / Bozen, Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste, Piemonte, Liguria

Contributo finanziario: Gli Stati partner del programma investono 107 milioni di euro del FESR per cofinanziare progetti di cooperazione transnazionale promossi da organizzazioni pubbliche e private di sette Paesi alpini. L'area di cooperazione del programma è allineata con quella della strategia macroregionale dell'UE per la regione alpina. Il budget medio di un progetto è compreso tra 1 e 3 milioni di euro.

In conformità al quadro normativo, le regole di ammissibilità sono definite per le seguenti cinque categorie di costi: Costi del personale Costi d'ufficio e di amministrazione Costi di viaggio e di soggiorno Costi per competenze e servizi esterni Costi per le attrezzature

La percentuale di cofinanziamento dipende dallo status giuridico del beneficiario.

Scadenza: Termine ultimo per la presentazione dei moduli di domanda per la fase 1, fase 1) 13 ottobre 2023 alle 13:00

Ulteriori informazioni:

[20230703_PC12_Annex_1_ToR_Classic.pdf \(alpine-space.eu\)](#)